

Diario di bordo del 15 marzo 2019



La novità di questo appuntamento è stata l'autogestione in quanto Michele non ha potuto essere presente per motivi organizzativi della biblioteca, con un esito decisamente favorevole!

Anche questo è stato un incontro partecipato e intenso, con liberi scambi di idee e di emozioni che hanno arricchito i partecipanti!

Il romanzo proposto per febbraio, "Il club delle lettrici" di Renate Dorrestein, è risultato un libro autoironico, che per la maggior parte ha divertito chi l'ha letto.

Tuttavia la storia di una crociera letteraria e l'avventura che ne consegue non è riuscita a rapire fino in fondo.

Un libro di dubbia collocazione, né giallo, né guida turistica, è stato descritto dai partecipanti come "una matassa senza bandolo", una scrittura "a flash", il cui utilizzo dei diversi piani di coscienza e di tempo, come anche l'effimera conclusione, non hanno convinto pienamente.

La seconda parte del libro, che narra anche di profumi e isole scozzesi, ha regalato però il bell'impulso a qualcuno per una ricerca in Internet dei luoghi descritti.

È stato anche apprezzato il messaggio finale, l'accento al desiderio di un ritorno all'amore per i libri.

Di altro tenore il parere sulla lettura di un brano tratto dal racconto "La portoghese" di Robert Musil. Il tema dell'incomunicabilità trattato con un linguaggio "bellissimo", le parole preziose scelte con massima cura, la speciale ambientazione in castello, tutto è stato molto apprezzato. Qualcosa sicuramente da consigliare.

Per il prossimo incontro, **11 aprile dalle ore 17.00**, è stato proposto il romanzo:

"Una spola di filo blu" di Anne Tyler, ed. Guanda 2015

P.S. Un altro dei nostri "followers" ci ha consigliato "La simmetria dei desideri" di Eshkol Nevo.

Alla prossima!!